

VISTI

- la Convenzione di Istanbul dell' 11 maggio 2011 ratificata con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio del 27 novembre 2014;
- il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2016 “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2015-2016, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 dicembre 2017 “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2018 “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119”
- la L.R. 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- la L.R. 21 marzo 2007 n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora vigente ai sensi dell’art. 25 della L.R. 12/06;
- D.G.R. 28/09/2015 n. 1045 “Recepimento Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”;
- D.G.R. 20/09/2017 n. 753 “Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5bis co. 2, lett. d) decreto legge 14 agosto 2013 n.93”;
- Decreto del Direttore Generale 28/12/2017 n. 328 “Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza - approvazione graduatoria - Impegno di € 74.469,28 a "Il Cerchio delle relazioni””
- D.G.R. 04/05/2018 n. 308 “Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5-bis co. 2, lett. d) decreto legge 14 agosto 2013 n.93”;
- Decreto del Direttore Generale 21/11/2018 n. 2557 “Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza - approvazione graduatoria - Impegno di € 60.892,45 a "Il Cerchio delle relazioni””;

- D.G.R. 31/05/2019 n. 452 “Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5-bis co. 2, lett. d) decreto legge 14 agosto 2013 n.93”;

DATO ATTO che il Dipartimento Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri ha assegnato alla Regione Liguria, quale quota del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità riservata all'istituzione di nuovi centri e di nuove case rifugio;

- la somma di € 180.658,00 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016;

- la somma di € 126.713,00 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2017;

- la somma di € 199.320,15 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 novembre 2018;

PRESO ATTO che:

- con DGR 753/2017 la Regione Liguria ha emanato un primo avviso pubblico rivolto al Terzo Settore per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016, a fronte del quale è stata presentata un'unica richiesta, valutata ammissibile, per un importo di € 74.469,28;

- con DGR 308/2018 è stato emanato un secondo avviso pubblico, anch'esso rivolto al Terzo Settore, utilizzando la somma non impegnata a seguito della DGR 753/2017, pari ad € 106.188,72, unitamente alle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2017, per un totale di € 232.901,72, a fronte del quale è stata presentata nuovamente un'unica richiesta, valutata ammissibile, per un importo di € 60.892,45;

- stante il vincolo di destinazione dei fondi e viste le esigue richieste presentate dal Terzo settore, si è valutato di riscrivere le risorse residue, pari ad € 172.009,27 sul capitolo 122 “Trasferimento a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 – missione 12 – programma 12.005;

- con DGR 452/2019 la Regione Liguria ha emanato un terzo avviso pubblico rivolto al Terzo Settore per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 novembre 2018, a fronte del quale sono state presentate 4 richieste, attualmente in corso di valutazione;

RITENUTO necessario pertanto emanare un quarto avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5bis comma 2, lettera d) del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, destinato ai Comuni liguri e finanziato con risorse economiche complessive pari ad € 172.009,27 disponibili sul capitolo 122 “Trasferimento a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 – missione 12 – programma 12.005, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto di approvare l'avviso allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore alle Pari Opportunità Ilaria Cavo

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'erogazione dei contributi finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5bis comma 2, lettera d) del decreto legge 2013, n.93, allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il finanziamento dell'avviso pubblico, pari ad € 172.009,27 trova copertura sul capitolo 122 "Trasferimento a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)" del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 – missione 12 – programma 12.005, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di prenotare le risorse in base all'art. 56 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.;
4. di pubblicare la presente deliberazione e l'avviso allegato sul sito web della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.